

264

Tranquillo Cremona

(Pavia 1837 - Milano 1878)

"Malinconia"

olio su tela (cm 66x48)

Siglato in basso a destra

Al retro: cartigli

Esposizioni:

1878, Esposizione delle opere di Tranquillo Cremona, Milano, Teatro alla Scala, n.8;

1905, Buenos Aires, n.32 (come Mestizia)

1938, Pavia aprile giugno, "Mostra dello opere di Tranquillo Cremona e dell'Arte lombarda del suo tempo" Castello Visconteo, n.77. Cartiglio al retro

Bibliografia:

Catalogo delle opere del defunto pittore Tranquillo Cremona, esposte nelle sale del Ridotto del Teatro Comunale della Scala, Milano, 1878;

Venta de la Galeria de Cuadros de D.Lorenzo Pellerano, n.188, Octubre 1933. Cartiglio e timbri al retro;

R.Bossaglia "Tranquillo Cremona" Catalogo ragionato, Milano, 1994, p.112

€ 25.000/27.000

Conosciuto anche come *La Castellana*, *Mestizia* o *Profilo di Giovane donna*, era considerato disperso. Un tassello fondamentale per la ricostruzione del catalogo di Tranquillo Cremona, qui giovanile (1865 circa), memore della lezione sul colore appresa all'Accademia di Belle Arti di Venezia (1852-1859) con alcuni particolari mozzafiato, che la riproduzione in bianco e nero non poteva certo riproporre; il manto verde, reso nella sua stoffa, contrapposto alla manica gialla destra e, naturalmente, la corona di perle che impreziosisce la chioma dorata.

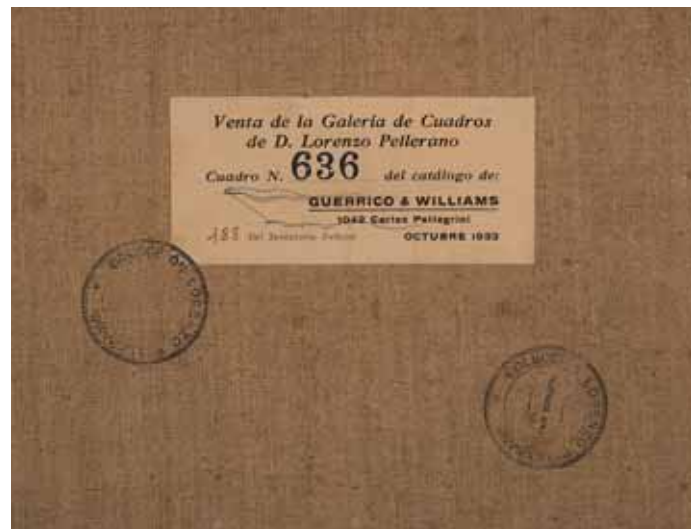
La ricostruzione del percorso che l'opera intraprese, con il passaggio a Buenos Aires – come testimonia l'etichetta al retro – dell'importante vendita della collezione Lorenzo Pellerano che annoverava anche capolavori dell'Ottocento europeo e italiano, è pure affascinante.

Creduta, infatti, esposta alla mostra del 1938 a Pavia (*Tranquillo Cremona e gli artisti lombardi del suo tempo*, aprile-giugno 1938, p. 31 proprietà Gino Bassi), l'opera non venne più rintracciata e rimase nel circuito delle vendite giudiziarie sino a giungere all'attuale proprietà.

Le parole utilizzate da Rossana Bossaglia – che la registrò nel catalogo ragionato – paiono ancor oggi adatte: "Colpisce soprattutto la vena malinconica che attraversa il dipinto, rivelata dalla profondità dello sguardo".



cartiglio al retro



cartiglio al retro

